



### F1, Gp del Brasile a Interlagos Oggi prove libere

Oggi prende il via il fine-settimana del Gran premio del Brasile. Di scena, sul circuito di Interlagos, saranno le prove libere, prove cronometrate, cioè, senza valore ai fini della qualificazione. La Ferrari, tra la querela a Oliviero Toscani (il fotografo è stato rinviato a giudizio per aver diffamato la scuderia di Maranello in occasione dell'incidente tra Schumi e Villeneuve a Jerez) e la vicenda dei feni della McLaren, cerca il riscatto. Schumacher e Irvine, che hanno testato la macchina, sono convinti di potercela fare. Le scuderie, oggi, possono ancora nascondere il loro vero potenziale. Ma qualche indicazione ci sarà. Tutto è ormai pronto.

### Ciclismo, Blijlevens batte Cipollini in tappa «Catalana»

Avvio di stagione stentato per Mario Cipollini. Supermarino non è apparso particolarmente brillante nella Milano-Sanremo (dove però non era considerato un favorito) ma nemmeno adesso il corridore toscano riesce a decollare. Con un guizzo straordinario Jeroen Blijlevens ha infatti conquistato la quarta tappa della Settimana Catalana, la Berga-Hospitalet de Llobregat, di 204,500 chilometri. Nella volata finale, il corridore belga l'ha spuntata proprio su Mario Cipollini, imponendosi in 5 ore 13'32". La classifica generale vede però sempre al comando l'olandese Michael Boogerd, arrivato con il gruppo di testa.



**L'Unità  
lo Sport**

### Nizzola «Prezzi folli colpa della concorrenza»

Reazioni diverse all'«ammonizione» del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, critico nei confronti del calcio-mercato. Osserva il presidente del Coni, Pescante: «Una volta potevamo anche scandalizzarci, ma ormai si va verso un contesto europeo». Il presidente della Federcalcio Luciano Nizzola si allinea: «Ci si deve sempre muovere nell'ottica della concorrenza europea. Il calcio italiano non può perdere il prestigio che ha conquistato. Ci sono varie esigenze». Il presidente del sindacato calciatori, Campana, approva il richiamo: «Come capo dello Stato, Scalfaro ha voluto esprimere il sentimento della gente. Spero solo che abbia voluto anche indirizzarsi a un certo tipo di politica di vertice, che vede nel calcio soprattutto l'aspetto mercantile, l'affare, i miliardi». Alla «bacchettata» di Scalfaro hanno riservato solo una battuta Adriano Galliani (vicepresidente Milan) e Antonio Giraudo (amministratore delegato Juventus): «Mercato eccessivo? C'è la concorrenza straniera». Cesare Maldini pensa invece al mondiale francese: «Non faccio promesse, posso solo garantire il massimo dell'impegno. Baggio? Vedremo». Il ct della Nazionale mercoledì ha visto l'Austria, avversaria del girone mondiale, perdere 2-3 con l'Ungheria: «Ma non ha giocato male». Confessa: «Mi aspettavo la sconfitta della Francia in Russia. Non ho visto la vittoria del Brasile sulla Germania». Dategli la cassetta.

S.B.

Al Quirinale per i 100 anni della Figc. Veltroni annuncia: è pronto il Totoscommesse

# Scalfaro ammonisce i mercanti del calcio



Il Presidente Scalfaro con Luciano Nizzola al Quirinale

Brambati/Ansa

ROMA. Prima gli auguri di rito per i cent'anni della Federcalcio, poi gli annunci (il Totoscommesse in partenza, benedetto dal vicepremier Walter Veltroni), infine la «pennellata» del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro: «Il mercato dei giocatori ha raggiunto livelli eccessivi. Bisogna tornare ad una dimensione normale che non scandalizzi la gente». Nei tempi supplementari, un gol (o forse un autogol) dell'ex-presidente federale, Antonio Matarrese: «Scalfaro ha parlato di cose che forse non gli competono. Alle società calcistiche è stato permesso il fine di lucro, quindi mi sembrano inopportuni certi richiami. Il calcio-mercato è libero».

Scalfaro, Veltroni, Matarrese. I tre mattatori di questa giornata particolare vissuta dal calcio italiano, ospitato in massa nei saloni del Quirinale. Giorno di festeggiamenti, di discorsi, di cene, di passaparola, di suggestioni, di ricordi. Oltre agli attori prota-

gonisti, le compare: il presidente federale Luciano Nizzola, quello del Coni Mario Pescante, il presidente della Confindustria Giorgio Fossa nella veste di presidente del comitato del centenario. Fossa non ha una gran voglia di sorridere, la vicenda delle 35 ore è il suo incubo. Sipiarietto: «Presidente, quando parliamo...».

«Lo farò a Parma». «In occasione di Italia-Paraguay?». «Scusi, pensavo che volesse parlare di economia». Difficile parlare di economia quando ti ritrovi Arrigo Sacchi a due metri che parla con Maldini («Cesare, te lo assicuro, quello è un ragazzo serio...»), quando il ct tricampion Enzo Bearzot parla della «zona» («in Italia ormai la fa solo Zeman, il resto è calcio misto, come noi nel 1978 e nel 1982»), quando il ct delle notti magiche (e poi tragiche), Azeoglio Vicini, afferma che «forse Maldini avrebbe potuto chiedere un'amichevole in più per preparare il mondiale, mercoledì ci sono state dieci partite».

quando Ferruccio Valcareggi vede Riva (dirigente accompagnatore) e pensa che magari il grande Gigi gli vuole chiedere una volta per tutte perché in quella finale Italia-Brasile del 1970 fece giocare Gianni Rivera i sei minuti più inutili della storia. E poi c'è Matarrese informato da poche ore che il segretario generale Fifa, Blatter, vuole candidarsi per la poltrona della presidenza Fifa, ostacolando così il suo progetto di diventare il numero uno dell'Uefa, ovvero il grande padre del calcio europeo. Ci sono tutti, mancano però i giocatori, neppure un posto per il capitano della Nazionale, Maldini junior.

Il presidente federale, Luciano Nizzola, snocciola un discorsetto di cinque minuti. Batte più volte un tasto caro a Scalfaro: «Il calcio unisce la gente. Negli stadi l'intolleranza Nord-Sud sta scomparendo». Benedetto Nizzola, quali stadi frequenta? Fossa presenta invece il «logo» del centenario, ma rievoca Nizzola che

consegna distintivo e pallone d'argento a Scalfaro, ed ecco il vicepremier Walter Veltroni che annuncia «il Totoscommesse è pronto, la quota destinata allo Stato verrà utilizzata per permettere agli insegnanti di acquistare libri per le scuole», ma non ci sono ancora date ufficiali, anche se Pescante svela che si voleva inaugurare il Totoscommesse sfruttando il mondiale.

Ed ecco Scalfaro. Aneddoti della bassa Novarese, terra nata. La celebrazione di quella forza interiore che è il valore principale dello sport ti aiuta a salire e scendere le scale». L'acostamento mondiale francese-ingresso in Europa. Infine, quella che lui definisce la «pennellata», cioè l'ammonizione ufficiale ai mercanti del calcio. Ma intanto gli affari proseguono e Cragnotti vola a Belgrado per chiudere l'affare Lazio-Stankovic: 22 miliardi.

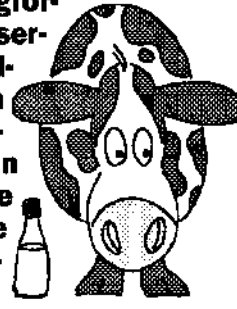
Stefano Boldrini

### Francia '98 Biglietti in tribunale

La questione della distribuzione dei biglietti di Francia '98 (a disposizione ce ne sono ancora 120mila) sarà oggetto di ricorso ai tribunali da parte di un gruppo di eurodeputati e contro gli organizzatori per «discriminazione nella distribuzione dei biglietti dei mondiali di calcio». Tra i ricorrenti, una trentina, anche gli italiani Corrado Augias, Renzo Imbeni e Luciano Vecchi (Ds), che chiederanno ai giudici di Parigi e Bruxelles di costringere gli organizzatori ad assegnare ai tifosi non francesi i biglietti rimanenti.

## Non piace il latte senza la scadenza

Buono per quattro o sette giorni? Dipende dalla sua conservazione. Ai di là delle date sulle buste, la recente polemica su questo importante alimento ci offre l'occasione per un'ABC sulle sue caratteristiche essenziali. Conoscete così le differenze tra latte fresco, pastorizzato, sterilizzato o UHT.



IL SALVAGENTE

IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 26 MARZO 1998

## IL MARE IN SARDEGNA

(MINIMO 20 PARTECIPANTI)

Partenza da Milano il 31 maggio

Trasporto con volo speciale.

Durata del soggiorno 15 giorni (14 notti).

Quota di partecipazione: lire 1.600.000.

Riduzione partenza da Roma: lire 50.000.

Diritti di iscrizione: lire 30.000.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e a Olbia, i trasferimenti, il pernottamento presso il Veraclub Bungalov (4 stelle) di San Teodoro nella Baia di Cala d'Ambrà, la pensione completa con le bevande ai pasti. Il club è situato davanti alla spiaggia (dista 25 km da Olbia) ed è immerso nella folta macchia di alberi e piante mediterranee. Dispone di due piscine di cui una per bambini, è particolarmente curata la cucina e il programma di animazione.



MILANO - Via Felice Casati, 32  
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522

E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

### MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - ARCHIVIO DI STATO DI ASTI

AVVISO PER ESTRATTO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

Sulla G.U. Parte seconda, n. 88 del 23 marzo 1998 è stato pubblicato l'avviso di gara a licitazione privata relativo ai seguenti lavori: Restauro e recupero funzionale dell'ex monastero di Sant'Anna in Asti ad uso Archivio di Stato. Importo Lit. 7.000.000.000. Categorie ANC prevalenti: 3A (6.000.000.000) - 5C (1.500.000.000). Termine di presentazione delle domande di partecipazione in bollo 20 aprile 1998 ore 12.00. Documentazione: da allegare: certificato ANC e certificato Camera di Commercio in bollo.

IL DIRETTORE: Dott. Maurizio Cassetti

### ARPA - AGENZIA PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA

L'Aspa della Regione Emilia-Romagna, con Sede in Bologna in Via Po n. 5 - tel. 051/6228811 - fax 051/543255, intende espone una gara per la fornitura di n. 3 COP OTTICI completi di accessori, mediante licitazione privata con procedura accelerata ex art. 7/4° comma D.lgs. n. 358/92, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La gara ha un valore complessivo presunto di L. 500.000.000 (IVA inclusa). Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, che verrà pubblicato sul B.U.R. della Regione Emilia-Romagna il 01/04/1998, nonché sulla G.U.E., dovranno pervenire entro le ore 12 del 17/04/1998. Il bando potrà essere richiesto anche via fax all'Ente appaltatore. Le richieste di info non vincolano l'Agenzia. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 12/03/1998.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Vittorio Zerbini

**CGIL**

**«Giovani, lavoro, economia sociale»**

la riforma del Welfare e il terzo settore: quale ruolo per la mutualità studentesca

Intervengono: L. Agostini - resp. Dipartimento cittadino di edu. sociale - Cgil; S. Fabrizi - Mutua Studentesca - G. Devastato - Forum Terzo Settore A. Puggiani - Wwl International -

Coordina: O. Lambri - Presidente Mutua Studentesca

Sono previsti interventi del mondo dell'associazionismo, fra cui un rappresentante di ASTER-X (associazione servizi terzo settore)

NAPOLI 28 MARZO - ORE 10.00 - AULA S. CHIARA - PIAZZA DEL GESU

## Sci, SuperG Titolo italiano per la Kostner

Isolde Kostner ha vinto per il secondo anno consecutivo il titolo italiano di SuperG. Kostner ha preceduto Bibiana Perez e Daniela Ceccarelli, nell'ordine. Isolde Kostner ha chiuso con il tempo complessivo di 1'51"78, staccando di 94 centesimi la Perez e di quasi 2" la Ceccarelli. La gardenese è stata favorita dalla conformazione del tracciato: la pista Col Margherita del San Pellegrino presentava infatti un lungo piano iniziale, dove Isolde Kostner ha fatto valere le sue superiori doti di scorievolezza, riuscendo poi a mantenere il vantaggio accumulato nel tratto più tecnico.

Dove la pista girava di più, infatti, Bibiana Perez ha recuperato qualcosa, ma non il ritardo di 1'05 che già aveva accusato al primo intertempo.

Più appannate le altre velociste azzurre, sia le sorelle Barbara e Alessandra Merlin, sia Karen Putzer (l'altro ieri vincitrice del gigante) che hanno concluso ad oltre due secondi dalla Kostner.

Eurolega: la Kinder bissa il successo della rissa di mercoledì. Treviso alla bella

# Final Four: tocca alla Virtus

DALLA REDAZIONE

BOLOGNA. Nella notte del basket vince Bologna Virtus. La squadra. Perdono tutti gli altri, in un turbinio di tensione che sfocerà in una notte blanda. Alle finali four di Barcellona andrà la Kinder, mentre Treviso (battuta di un punto a Istanbul) deve aspettare la bella di giovedì prossimo. Hic sunt leones. Si comincia annunciando le formazioni come dovevano fare al colosso: i cristiani (la Virtus) fruiscono di apposite pause-fischio, dei felini (la Fortitudo) vengono ricordati come eroi anche gli assenti per squalifica. Myers, per la cui assenza la società biancoblu aveva preso precisi impegni davanti al Quostore, si presenta regolarmente e intassa l'applausimento. Per le sue minacce ad Abbio sarà deferito e rischia una lunga squalifica.

Palla a due, il ricco popolo delle transenne già si sbraccia. La tribuna stampa è invasa da energumini con megafono e trombe che si protendono verso il parquet, sputando ad arbi-

tri e avversari. La partita è il degno pane di tale odioso companatico. Piace molto anche Vidili, all'immaginario collettivo, perché (pare) nella rissa dell'altira sera aveva «punito» - non visto - le provocazioni di Savic su Fucica. Bianchini lo mette su Daniloovic per il lavoro sporco, lui lo ripaga giocando lo spezzone della vita. Fa il Myers, quello buono. Incastona tre triple nel cuore del primo tempo. Alarga fino al più 14 (a 3' dalla fine) il vantaggio che la Fortitudo aveva spremuto lentamente dalla propria panchina più lunga.

Sembrerebbe basket, se non fosse per i 3000 fischietti che fanno tanto stadio. In un contenitore che ne centuplica gli effetti. O per la scorta che aveva accompagnato la Kinder al campo. O per le urla che inseguono Frosini (colpevole: è passato dalla Teamsystem e la Kinder) appena sfiora le linee laterali: Badoglio, Giuda, te la facciamo pagare. E quello risponde sbagliando i liberi, sprizzando in cielo il pallone di una schiacciata. A ricordare, con la sua sacrosanta debolezza, la

gigantesca opera di rimozione che ognuno si porta dentro. È sport, questo l'alibi. Che rende legittimo tutto il peggio. Anche che il drappello di tifosi avversari schernisca Wilkins, con una parodia scimmiesca, per il colore della sua pelle. Fine dell'innocenza.

Ripresa, e la Kinder si avvicina. Dopo 6' è 35-40, spinta dai suoi lunghi. Ed è brutto pensare che una rimonta sarebbe provocatoria oltreché illogica. Perché - anche se Daniloovic doveva essere fuori per squalifica - gli effetti del giudice sportivo hanno azzerato soprattutto Bologna bianconera. Senza panchina, di fatto. E a metà ripresa, sotto 40-45, anche senza Sconochini (4 falli). L'illare follia di Morandotti e Moretti, che si insultano per scherzo, è l'unico spiraglio in uno sprint finale da rollerball dei sentimenti. «Lavami il vetro, Sasha», occhieggia uno striscione. Un altro lo insulta nella lingua madre. La solagranza per il finale è un arbitraggio praticamente perfetto. Garantisti eppure bravissimi, Betancor e Koller. Dunque più dannosi per la Virtus, co-

stretta agli ultimi 300 secondi con tre uomini (Makris, Sconochini e Frosini) a rischio-falli. A 4' dalla fine è 47-51, la Teamsystem è sempre stata davanti e ha l'inerzia a favore, Sconochini viene colpito mentre tira il libero del 3. Che sbaglia. A 2'40. Daniloovic sigla il -2. A 1'14 Sconochini firma il sorpasso dalla lunetta. Poi Rivers butta via due palloni e la partita, inchinandosi a una squadra di immenso carattere. Che va a Barcellona tra le monete, i petardi, gli accendini.

Luca Bottura

FORTITUDO-VIRTUS  
56-58 (36-26)

TEAMSISTEM BOLOGNA: Gay 2, Attrua 3, Moretti, Vidili 11, Bonaiuti ne, Galanda 3, Wilkins 23, O'Sullivan 10, Chiacig, Rivers 4. KINDER BOLOGNA: Daniloovic 23, Crippa 5, Ressa ne, Makris 4, Ruini ne, Sconochini 15, Binelli 6, Morandotti, Gonzo ne, Frosini 5. ARBITRI: Koller (Slk) e Betancor (Spa). NOTE: spettatori 8.093.